



Palazzo Grassi

ha stipulato in questi mesi a Venezia. Lui non bada a spese, gli altri devono badare a tenere la bocca chiusa. Lui, poiché paga, giustamente invita chi vuole e i veneziani esclusi dovranno adeguarsi al mutar dei tempi. L'era Pi-

Pinault, segreti e grandeur

In Arsenale duecento cuochi e sculture verdi dal Belgio

nault non è l'era Fiat. Gli amici dell'Avvocato non sono necessariamente passati in eredità al francese e i presenzialisti della laguna se ne dovranno fare una ragione.

La larghezza di mezzi ricorda i primi anni Fiat ma, poiché arriva dall'altra parte dell'Alpi, è destinata a superarla almeno per l'effetto scenografico. Per la festa in Arsenale sono pronti in **duecento tra cuochi e camerieri impeccabili dell'hotel Cipriani** che seguiranno lo chef tre stelle

Michelin Pierre Gagnaire.

All'Arsenale sono state montate cucine sterminate per rifinire i piatti che arriveranno ai tavoli disposti secondo l'architetto alla moda Matteo Corvino. Il menù è stato fatto e rifatto decine di volte con viaggi frenetici tra Venezia e Parigi, Parigi e Venezia per sottoporre le variabili al palato di *monsieur*. A tre giorni dalla cena un piatto è stato scartato all'ultimo momento e ha riaperto così il balletto della possibilità. L'immenso

dinner sarà preparato quasi interamente all'**hotel Cipriani** e poi portato all'Arsenale per finire sotto le papille gustative dei mille ospiti. Ieri pomeriggio l'ennesimo sopralluogo alle Tese con lo staff francese e quello veneziano uniti nella strenua necessità di soddisfare i gusti di Pinault. Mica semplice.

Pinault ha chiesto colori sobri ed eleganti. Pochissimi. Ama il bianco, il crema e il grigio polvere. Niente chiasso. Pinault considera banale il centrotavola floreale e ha ragione. Opererà quindi per un centinaio di centritavola vegetali che arriveranno dal Belgio e porteranno la firma dello scultore del verde Daniel Ost, veneratissimo in Giappone. Saranno molto luminosi ma leggeri, dall'effetto quant'è magnifica la natura quando si piega ai desideri dell'uomo.

Scelte personalmente da Pinault anche le divise di hostess e guardiasale. Tailleur scuro di Gucci. Pinault avrebbe voluto tacchi alti per tutte ma le ragazze che dovranno stare in piedi per otto ore al giorno hanno strabuzzato gli occhi. La partita è ancora aperta.